Convegno “AGRIFOOD FUTURE RESEARCH – Venerdì 9 maggio 2025

scritto da Angelica Agresta | Maggio 7, 2025

Venerdì 9 maggio 2025 alle ore 10.00, presso la **Sala Pasolini di Salerno**, in occasione della Festa dell’Europa, si terrà il convegno “**AGRIFOOD FUTURE RESEARCH – Giovani, ricerca e innovazione per il futuro del sistema agroalimentare**”, un’iniziativa congiunta di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno.

Obiettivo dell’evento è riflettere sulle prospettive future del settore agroalimentare, attraverso approfondimenti scientifici (con la presentazione del progetto PNRR GRINS), un’esperienza multisensoriale, la premiazione dell’Agrifood Future Award e una sessione dedicata alla Vision for European Agri-Food Systems by 2040 (a cura di EIT Food).

In allegato il programma dei lavori
AGRIFOOD FUTURE 9 maggio – sintesi programma

AMBIENTE | report settimanale ambiente 28 aprile – 2 maggio 2025

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 7, 2025

Consultazione pubblica EPR tessile – Contributo Confindustria

Lo scorso aprile il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha avviato una consultazione pubblica sullo schema di decreto per l'istituzione del regime di responsabilità estesa del produttore (EPR) per la filiera dei prodotti tessili di abbigliamento, calzature, accessori, pelletteria e tessili per la casa. Confindustria, insieme alle Associazioni del Sistema maggiormente interessate, ha risposto alla consultazione con un contributo puntuale, disponibile in allegato.

RENTRI – Gestione rifiuti presso terzi: Documento Confindustria

Confindustria ha elaborato un Documento relativo alla **gestione dei rifiuti prodotti presso siti di terzi**, tema di interesse trasversale a tutti i settori che sta sollevando diverse criticità sia sotto il profilo normativo che operativo.

Il documento, trasmesso al MASE e disponibile in allegato, sintetizza alcune casistiche ricorrenti e propone due possibili modalità operative per affrontare la questione, con l'obiettivo di individuare soluzioni praticabili e coerenti sia con il quadro normativo ambientale che con quello fiscale.

Interpello in materia ambientale in relazione ai requisiti del responsabile tecnico per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

Segnaliamo che, la Confederazione di imprese Conftrasporto ha presentato un interpello al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 3-*septies* del D.lgs. 152/2006, al fine di ottenere chiarimenti circa la possibilità, per il **legale rappresentante di un'impresa**, di assumere il **ruolo di responsabile tecnico** per tutte le categorie di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

senza necessità di sostenere le verifiche di idoneità iniziale e di aggiornamento, come previsto dall'art. 212, comma 16-*bis*, D.lgs. 152/2006, e in relazione a quanto disciplinato dal D.M. n. 120/2014.

Si riportano, innanzitutto, di seguito, i quesiti posti nell'interpello:

- **Quesito n. 1**: Se la deroga ex art. 212, comma 16-*bis*, D.lgs. 152/2006 si estenda anche agli **altri requisiti di cui all'art. 12 del D.M. 120/2014**, in particolare a **titoli di studio ed esperienza lavorativa**.
- **Quesito n. 2:** Se il requisito dei **tre anni di esercizio della funzione di legale rappresentante** debba essere maturato **in qualsiasi momento dalla costituzione dell'impresa** oppure **solo nel periodo in cui l'impresa ha svolto l'attività oggetto dell'iscrizione all'Albo**.
- **Quesito n. 3:** Se la deroga si applichi **solo durante la vigenza della carica di legale rappresentante** o possa essere **conservata anche successivamente**, purché i tre anni siano stati maturati.

Di seguito, si riportano le considerazioni del MASE:

- **Chiarimento sul Quesito 1:** La deroga si applica **unicamente alle verifiche di idoneità iniziale e di aggiornamento** (art. 12, comma 4, lett. c), D.M. 120/2014).
  Restano invece obbligatori:
  - Il **titolo di studio** idoneo (lett. a);
  - L'**esperienza professionale** nel settore di attività (lett. b). La determinazione specifica di tali requisiti è demandata al **Comitato Nazionale dell'Albo**.
- **Chiarimento sul Quesito 2:** Il periodo dei **tre anni**

consecutivi di legale rappresentanza deve riferirsi a un periodo in cui:

- L'impresa era **iscritta all'Albo**;
- L'impresa svolgeva le **attività previste dall'art. 8 del D.M. 120/2014**.

  Non è sufficiente che il ruolo sia stato ricoperto in qualsiasi momento, ma solo in costanza di attività autorizzata.

- **Chiarimento sul Quesito 3:** La deroga è **valida esclusivamente durante il periodo in cui il soggetto riveste il ruolo di legale rappresentante**. Alla **cessazione della carica**, decade anche il beneficio della deroga: "*La deroga si applica esclusivamente durante la vigenza della carica e decada automaticamente con la cessazione del rapporto di rappresentanza*."

Alla luce della risposta del MASE, pertanto:

- Il **legale rappresentante** può essere nominato responsabile tecnico **senza svolgere le verifiche di idoneità**, **solo per la stessa impresa** e **solo durante il suo mandato**, a condizione che:

- Abbia ricoperto la carica per **almeno tre anni consecutivi**;
- Sia in possesso di **titolo di studio ed esperienza professionale**

- Il beneficio **non è trasferibile ad altre imprese**, né permane dopo la cessazione della carica.

Al seguente link, è disponibile tutta la documentazione riguardante il suddetto interpello e il relativo riscontro del MASE.

ESPR – DPP: Consultazione pubblica della Commissione Europea

La Commissione Europea ha avviato una **consultazione pubblica**

sul passaporto digitale dei prodotti (DPP). La consultazione è finalizzata alla raccolta di osservazioni in merito alle **modalità di conservazione e gestione dei dati da parte dei fornitori di servizi, nonché alla possibile introduzione di un sistema di certificazione per tali operatori.**

La consultazione si inserisce nel contesto dell'adozione, da parte della Commissione, di un atto delegato volto a definire le regole di funzionamento dei fornitori di servizi di protezione dei dati, elemento chiave della governance del DPP prevista dal Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR).

I portatori di interesse interessati a fornire il proprio contributo possono inviare osservazioni alla consultazione fino al **1° luglio 2025.**

Tutti i dettagli sono disponibili al seguente link: https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/14382-Passaporto-digitale-dei-prodotti-norme-per-i-fornitori-di-servizi_it

—

Urban Wastewater Treatment Directive (UWWTD) – Ricorso Polonia

Il 22 aprile u.s. è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione la sintesi del ricorso presentato dalla Polonia contro la Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (*Urban Wastewater Treatment Directive* – **UWWTD**).

In particolare, la Polonia ha presentato un ricorso volto all'annullamento dell'articolo 9, paragrafo 1, relativo alla Responsabilità Estesa del Produttore (**ESPR**), e dell'**Allegato III** della Direttiva stessa. Il ricorso polacco è registrato come causa C-193/25.

Qualora la Corte ritenesse che le disposizioni contestate non possano essere annullate senza modificare sostanzialmente

anche le altre disposizioni relative all'EPR, la Polonia richiede l'annullamento integrale delle seguenti disposizioni: articolo 2, paragrafo 20; intero articolo 9; articolo 10; articolo 30, paragrafo 1, secondo comma, lettere c) e g); Allegato III della Direttiva 2024/3019.

La sintesi pubblicata nella Gazzetta ufficiale specifica che la Polonia fonda la propria azione legale sui seguenti motivi:

- violazione del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 191, paragrafo 2, del TFUE, nonché del principio di parità di trattamento (divieto di discriminazione);
- violazione del principio di proporzionalità di cui all'art. 5, n. 4, TUE, in combinato disposto con gli artt. 296 e 191, n. 3, TFUE, per aver adottato misure che comportano costi sproporzionati rispetto al conseguimento degli obiettivi perseguiti.

SAVE THE DATE – 26 maggio 2025: Webinar "*I bandi LIFE 2025*"

Confindustria organizza il webinar ***"I bandi LIFE 2025"***, che si terrà **il 26 maggio 2025, dalle ore 11:00 alle ore 13:00**.

Il programma LIFE è l'unico programma dedicato in maniera specifica all'ambiente e all'azione per il clima e dispone di 5,4 miliardi di euro a prezzi correnti per il periodo 2021 – 2027. L'obiettivo generale del programma è quello di contribuire al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente in termini di energia, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici.

Il webinar ha l'obiettivo di presentare i nuovi bandi del Programma LIFE, con un focus sulle opportunità più interessanti per le imprese.

Interverranno all'incontro:

- **Federico De Filippi**, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA);
- **Oronzo Daloiso**, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA);
- **Filippo Gasparin,** Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA).

Per partecipare è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

https://confindustria.zoom.us/webinar/register/WN_sWe8qmScRLezyuEfI6h1Mg

Il link di partecipazione all'evento verrà generato al momento dell'iscrizione e vi arriverà una mail qualche secondo dopo. Suggeriamo di controllare anche la casella posta indesiderata.

L'appuntamento è gratuito ed è rivolto alle imprese associate.

In allegato, inviamo l'informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano al webinar.

Confindustria Informativa sul trattamento dei dati personali Webinar

RENTRI – Gestione dei rifiuti prodotti presso terzi_Confindustria

griglia_schema_decreto_epr_tessile_Contributo

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/05/selezione-articoli_6-maggio-2025-1.pdf

---

Tassa di soggiorno un euro in più a notte

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025
selezione-articoli_6-maggio-2025-1_1

Banca Monte Pruno, il neo presidente Albanese in una lettera illustra la sua mission

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025
selezione-articoli_6-maggio-2025-1_4

Banca Campania Centro / Catarozzo rieletto presidente

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025
selezione-articoli_6-maggio-2025-1_7

Attacchi dei no-vax alla Cgil: formalizzata la denuncia

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025
selezione-articoli_6-maggio-2025-1_10

RICERCA E INNOVAZIONE | Iniziativa pubblica di innovazione Ministero Cultura: 15 milioni di euro

destinati a imprese per soluzioni innovative. Domande entro il 14 maggio p.v.

scritto da Marcella Villano | Maggio 7, 2025

La Digital Library del **Ministero della Cultura** ha pubblicato una procedura di **dialogo competitivo** rivolta a **imprese e sviluppatori di servizi digitali** per la realizzazione di **soluzioni innovative dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale.**

Con un investimento complessivo di **15 milioni di euro**, la procedura intende stimolare la creazione di prodotti e servizi digitali ad alto valore aggiunto, capaci di rispondere ai bisogni complessi espressi da istituti e luoghi della cultura.

L'avviso è pubblicato sulla piattaforma InGaTe di Invitalia: "*Procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento della realizzazione di prodotti e servizi innovativi per la valorizzazione del patrimonio culturale*".

È articolato in quattro lotti funzionali:

– Accessibilità e Inclusione
– Gamification
– Fruizione Avanzata
– Conservazione e Restauro

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del sub-investimento M1C3 1.1.12 – "Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali" del PNRR e prevede che le soluzioni siano sviluppate tramite DPaaS – Data Product as a Service, la piattaforma laboratorio dell'ecosistema digitale per la cultura Ecomic.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è il **14 maggio 2025, ore 12.00**. Tutti i dettagli, la documentazione e il disciplinare di gara sono disponibili alla **pagina dedicata**.

AGEVOLAZIONI | Credito d'imposta ricerca e sviluppo. Nuovo termine per il riversamento spontaneo al 3 giugno 2025

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 7, 2025

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 19, commi 5-9, del D.L. n. 25/2025 (G.U. Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2025), sono stati **riaperti i termini per aderire alla procedura di riversamento spontaneo del credito per attività di ricerca e sviluppo,** indebitamente fruito relativamente al periodo 2015-2019.

Il riversamento può avvenire:

- in **un'unica soluzione** entro il 3 giugno 2025;
- oppure in **tre rate annuali** con scadenze al 3 giugno 2025, 16 dicembre 2025 e 16 dicembre 2026. In tal caso, sulla seconda e terza rata sono dovuti gli interessi legali.

Restano ferme le condizioni previste dai commi da 7 a 12 dell'art. 5 del D.L. n. 146/2021.

In particolare:

- se un provvedimento impositivo è divenuto definitivo alla data di presentazione dell'istanza di riversamento, il riversamento deve essere effettuato per l'intero importo del credito utilizzato, entro il 3 giugno 2025;
- se pende un contenzioso, l'adesione è subordinata alla rinuncia al medesimo entro il 3 giugno 2025;
- se alla stessa data (3 giugno 2025) non è ancora scaduto il termine per impugnare un atto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 546/1992, la dichiarazione di adesione equivale a rinuncia alla presentazione del ricorso.

Con l'occasione, ricordiamo che le imprese possono avvalersi della certificazione volontaria delle attività e spese di R&S, rilasciata da soggetti abilitati. Sebbene non obbligatoria, la certificazione offre maggiore certezza sull'ammissibilità dei crediti fruiti e può supportare le decisioni in merito all'adesione al riversamento.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

La Buoneco non sorgerà a Buccino, il Consiglio di Stato annulla Vas e Vi

scritto da datiweb | Maggio 7, 2025
selezione-articoli_6-maggio-2025-1 14